

A Bolzaneto il “virus” buono del volontariato, e le aiuole tornano a fiorire

di **Giulia Mietta**

03 Maggio 2017 - 15:46



Genova. Quando il volontariato si fa contagioso. Succede a Bolzaneto dove, ormai da qualche tempo, le aiuole nella zona centrale della delegazione hanno iniziato a rifiorire “misteriosamente”. Cespugli di rose, piante grasse, aromatiche, oleandri di piccole dimensioni, e altri esemplari di flora assortita hanno fatto la loro comparsa tra piazza Livraghi e piazza Rismondo.

Merito di alcuni cittadini, volontari, autoorganizzati, animati da spirito di servizio e con una buona dose di pollice verde. Stanchi di vedere le poche aree verdi della zona aride di colori e vegetazione, hanno deciso di tirarsi su le maniche.

Uno dei protagonisti è il signor Beppe, un pensionato residente a Bolzaneto che ormai da tempo ha scelto di ripiantare in piazza Livraghi, vicino alle giostre, alcuni piccoli arbusti e fiori colorati, e di curarli amorevolmente gestendo anche la pulizia dell’aiuola stessa. Un regalo che Giuseppe fa ai tanti anziani e bambini che quotidianamente frequentano la piazza.

La buona volontà dell’anziano ha “contagiato”, come dicevamo prima, i commercianti

dell'isolato tra la "stazione dei taxi" e quella ferroviaria. Negli ultimi mesi le aiuole di via Pasubio sono tornate gradevoli, dopo essere state adottate da alcuni esercenti (il titolare di un'agenzia di pompe funebri, quello dell'edicola e quello di un bar-tavola calda).

Ma il "contagio" non si ferma qui. Lo scorso inverno il civ di Bolzaneto insieme ad alcuni esponenti del comitato spontaneo cittadini di Bolzaneto aveva effettuato una pulizia delle strade, delle fioriere e dei marciapiedi nella zona pedonale.

Per finire, ed è ben più che una ciliegina sulla torta, i prossimi volontari del verde saranno i bambini della scuola elementare Dante Alighieri. Oltre un centinaio, insieme alle insegnanti, hanno preso in carico la manutenzione delle aiuole di piazza Rissotto. Un progetto nato all'interno dell'istituto, nell'orto didattico allestito sul terrazzo della scuola, e che proseguirà con il trapianto di decine di aromatiche. Anche in questo caso è stata fondamentale la collaborazione dei commercianti.